



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 16/05/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 10 aprile 2013, n. 105

PSR 2007-2013 - Misura 227 Az. 3. Progetto di “ripristino, riqualificazione e valorizzazione della rete dei sentieri e di piste in bosco di latifoglie e recupero di piccoli ruderi per il ricovero della fauna selvatica” - Comune di Toritto (BA) - Proponente: Ditta Calia Giuseppe Angelo. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4463.

L'anno 2013 addì 10 del mese di Aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 9128 del 05.11.2012 del Servizio Ecologia, il sig. Calia Giuseppe Angelo, in qualità di proprietario e conduttore dell'omonima impresa agricola, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 9901 del 28.11.2012, chiedeva di regolarizzare detta istanza dando evidenza del pagamento degli oneri istruttori a favore della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9 della Lr 17/2007 e dell'avvenuta trasmissione della documentazione all'Ente di gestione del Parco nazionale dell'Alta Murgia ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii;
- il proponente con lettera prot. 1974 del 20/02/2013 riscontrava le integrazioni richieste dall'Ufficio con la prefata nota;
- l'Ente del P.N. dell'Alta Murgia, con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. 3408 del 4/4/2013 notificava il proprio parere ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto denominato “ripristino, riqualificazione e valorizzazione della rete dei sentieri e di piste in bosco di latifoglie e recupero di piccoli ruderi per il ricovero della fauna selvatica” in agro di Toritto (BA), proposto dalla Ditta Calia Giuseppe Angelo partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 227 Azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I

procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Il presente progetto mira a migliorare la percorribilità di alcuni sentieri, esistenti all'interno del bosco di latifoglie di proprietà del proponente, costituiti in gran parte da antiche piste e camminamenti che, attualmente ed in alcuni tratti, si presentano difficilmente praticabili a causa della vegetazione.

Nella Relazione di Valutazione di Incidenza (pag. 5) si legge che "con gli interventi progettati si prevede di migliorare la percorribilità mediante l'eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva infestante e degli alberi presenti".

In particolare, in base a quanto riportato nella Relazione, il percorso individuato, seguendo per quanto possibile e quando visibili i camminamenti esistenti, costituisce un anello che inizia e si conclude alla Masseria Caselli di Cristo, per uno sviluppo complessivo pari a 3.3 km circa, caratterizzato da tre tratti dalle caratteristiche lievemente differenti, lunghi rispettivamente 998 m, 1309 m e 973 m. Lungo il percorso e nella zona di accesso dello stesso, è prevista la collocazione di opportuna segnaletica direzionale e cartografia didattica.

Il medesimo progetto prevede anche il recupero dello jazzo "Caselli di Cristo" attualmente in fase di decadimento, in modo da garantire "riparo e ricovero per la fauna selvatica" ed impiegarlo "per lo svolgimento di attività di birdwatching" (pag. 7 della Relazione di Valutazione di Incidenza).

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "B";
- reticoli fluviali;
- ATD "bosco" e "biotopo", denominato Località Quasani;
- vincolo idrogeologico.

Si segnala la presenza dell'IBA 135 denominata "Murge".

La superficie boscata oggetto di intervento è allibrata catastalmente in agro di Toritto (BA), al FM 54, p.lle 8, 18, 24, 26, 27, 29, 33, pari a 91.92.94 ettari di superficie, ed oltre a ricadere nel SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, è ricompresa all'interno del perimetro del P.N. dell'Alta Murgia, in zona 1.

Tutto ciò premesso,

rilevato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2010 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta

interessa una compagine boschiva costituita da cedui degradati di Roverella (*Quercus pubescens*), già attraversata da percorsi pedonali;

evidenziato che:

- l'Ente di gestione del Parco nazionale dell'Alta Murgia con propria nota prot. 2013/1239 del 22/03/2013, agli atti di questo Servizio con prot. n. 3408 del 04/04/2013, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con prescrizioni all'intervento de quo;

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del PN dell'Alta Murgia), la Provincia di Bari ed il Comune di Toritto, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- il percorso naturalistico proposto dovrà essere realizzato solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti e senza comportarne modifiche in larghezza;

- non deve essere tagliata la vegetazione arboreo-arbustiva presente, ma per la realizzazione del percorso è consentita la sola spalcatura o potatura di contenimento delle branche laterali che occludono la luce del percorso;

- può essere contenuta mediante taglio raso esclusivamente la vegetazione costituita da rovi e specie lianose (smilax, edera, ecc);

- le aree attrezzate per la fruizione del bosco che prevedono il posizionamento di panche, bacheche, cartelli, cestini e staccionate devono essere realizzate rigorosamente con materiali naturali ecocompatibili ed a basso impatto paesaggistico secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

- la localizzazione delle predette aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geomorfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;

- i percorsi e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;

- all'interno del bosco dovrà essere vietato l'uso di apparecchi sonori che possano arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale ed alla fauna e possano provocare incremento significativo del livello di fondo naturale;

- è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;

- i lavori del cantiere dovranno essere effettuati al di fuori dei periodi di riproduzione delle specie animali ornitiche e terrestri (1 marzo - 15 luglio) in modo da non arrecare disturbo alle stesse;

- dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;

- i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;

- il restauro del manufatto esistente (jazzo) dovrà essere finalizzato unicamente a scopi di tutela,

conservazione ed osservazione della fauna selvatica e dovrà avvenire mediante il recupero del materiale lapideo proveniente dai crolli dello stesso o presente in prossimità del sito di intervento;

- le operazioni di ripristino dovranno essere condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali;
- le specie arboree adiacenti al manufatto potranno essere solo eventualmente spalcate onde consentire agli operai di lavorare in sicurezza.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2464/2010

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio
Programmazione, Politiche
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato "ripristino, riqualificazione e valorizzazione della rete dei sentieri e di piste in bosco di latifoglie e recupero di piccoli ruderi per il ricovero della fauna selvatica" in agro di Toritto (BA), proposto dalla Ditta Calia Giuseppe Angelo ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente sig. Calia Giuseppe Angelo;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, all'Ente del P.N. dell'Alta Murgia, alla Provincia di Bari, al Comune di Toritto, al Corpo Forestale dello Stato (CTA del P.N. dell'Alta Murgia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
